

LE NUOVE ATTIVITA'

## Tre nuovi distretti al Parco Vega per 750 imprese venete

Se a Porto Marghera le aziende chimiche chiudono, al Parco scientifico e tecnologico Vega di Marghera — di cui sono soci Comune, Provincia, Regione, Eni e Veritas — si attende l'arrivo di altre centinaia di imprese che dovrebbero portare gli occupati del parco dagli attuali 2 mila ad almeno 10 mila. Dopo il Vega 1 sta per sorgere, al suo fianco, il Vega 2 e si moltiplicano le iniziative in settori economici nuovi e avanzati.

Poche settimane fa la Regione ha dato l'ok a Metas, Skyd e Beni culturali, i tre nuovi Poli produttivi (distretti) che hanno sede al Parco Vega e

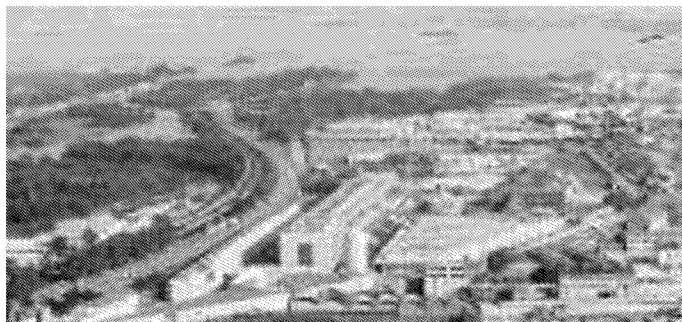
ora daranno vita a un vero e proprio «sistema distrettuale veneto» nei comparti di punta dell'innovazione tecnologica e dell'economia regionale: ambiente (Meta), aerospazio (Skyd), restauro e conservazione dei Beni culturali (già esistente e in rapida crescita), con un totale di 750 imprese aderenti, 24.000 addetti e un fatturato di oltre 6,6 miliardi di euro.

Metas e Skyd sono dei distretti del tutto nuovi, promossi da Vega in sinergia con

le Università di Venezia e di Padova. Le risorse disponibili per tutti e tre i nuovi distretti — già operativi — ammontano a 10,5 milioni di euro, tra fondi regionali e contributi ministeriali.

Il Parco scientifico e tecnologico Vega ha compiuto l'anno scorso 10 anni di vita e punta a diventare un polo di attrazione mondiale per attività tecnologicamente avanzate. Un «nuovo waterfront» per Venezia — come amano dire il presidente del Vega,

Massimo Colombari, e il governatore veneto, Galan — che punta a raccogliere oltre mille aziende con 10 mila occupati nelle quattro aree totali in cui è diviso l'intero Parco tecnologico e scientifico: il Vega 1 (già completato e operativo da anni), il Vega 2 in realizzazione e le aree 3 (Tommasin) e il 4 (Docks), ancora in attesa di alcune autorizzazioni. Attualmente nei primi 35 ettari del Vega opereranno mille aziende e 10 mila persone, 2 mila delle quali già lavorano a cui ne seguiranno altre migliaia, secondo le previsioni del Vega — con il completamento del Vega 2, 3 e 4.



Una veduta del Parco Vega tecnologico e scientifico di Marghera

